

Esempio di modulo per il calcolo dei canoni; valori da determinarsi a carico dell'AdSP in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti (quelli eventualmente riportati sono da considerarsi esempi esplicativi)  
Il canone unitario applicato al fine della determinazione della componente fissa non potrà mai essere inferiore al canone minimo unitario definito dalla normativa vigente e dovrà essere calcolato dalle singole AdSP nel rispetto dei Regolamenti portuali attualmente vigenti

Calcolo canoni			
Componente fissa	unità di misura	valore (esempio)	note
canone unitario	€/mq	10	da determinarsi a carico del concedente in applicazione delle disposizioni normative e regolamentari
estensione	metri quadrati	100.000	dipendente dalle caratteristiche fisiche della concessione
ubicazione	fattore moltiplicativo	0,9	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
destinazione d'uso	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi in base ad una tabella di valori predeterminati
stato di conservazione	fattore moltiplicativo	0,9	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
livello di infrastrutturazione	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi nell'arco di un range di valori minimo e massimo predeterminati
vincoli/vantaggi	fattore moltiplicativo	1	da determinarsi in base ad una tabella di valori predeterminati
grado di partecipazione alla realizzazione delle infrastrutture	fattore percentuale	-5%	da quantificarsi in relazione all'entità degli investimenti effettuati dal concessionario
totale componente fissa (F)		769.500 €	
Componente variabile	unità di misura	valore (esempio)	note
incidenza complessiva sulla parte fissa (I)	fattore percentuale	20%	fattore che stabilisce il peso della parte variabile rispetto a quella fissa, suscettibile di aggiornamento periodico, comunque entro i limiti previsti
<indicatore del livello di efficienza/qualità 1> (L <sub>1</sub> )	fattore percentuale	10%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
<indicatore del livello di efficienza/qualità ...> (L <sub>n</sub> )	fattore percentuale	0%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
<indicatore del livello di efficienza/qualità N> (L <sub>n</sub> )	fattore percentuale	5%	fattore di riduzione da applicarsi alla parte variabile in esito al grado di raggiungimento del relativo target
totale componente variabile (V=F*I*(1-L <sub>1</sub> )*...*(1-L <sub>n</sub> ))		131.585 €	

per un elenco dei possibili indicatori di efficienza/qualità si veda l'Annesso 4 relativo ai benchmark di settore

La componente variabile non potrà, comunque, eccedere e il 50% della componente fissa, e potrà, inoltre, essere ridotta sulla base dei richiamati meccanismi incentivanti fino a un massimo del 75% del suo valore massimo

Possibili elementi per la costruzione di un sistema di penali

Per gli impegni assunti nel piano di impresa, ivi inclusi eventuali standard qualitativi di base, è possibile stabilire soglie al di sotto delle quali - in assenza di giustificato motivo - scatti l'applicazione di penal

Il sistema può prevedere per ogni parametro una o più soglie (scaglioni) con penali proporzionali alla discrepanza tra quanto realizzato e quanto previsto

Le soglie sono calcolate in percentuale rispetto agli impegni assunti, considerati al 100% se completamente rispettati

Le penali sono calcolate in percentuale rispetto alla parte fissa del canone

E' possibile individuare una soglia sotto la quale - in assenza di giustificato motivo - si può valutare la decadenza della concessione

La determinazione degli scaglioni, delle relative soglie e dei livelli di penali resta in capo all'AdSP, che ne rende conto nei propri Regolamenti.

Impegni assunti nel piano di impresa per l'anno in esame	unità	soglia penale scaglione 1	valore penale scaglione 1	soglia penale scaglione 2	valore penale scaglione 2	soglia penale scaglione 3	valore penale scaglione 3	soglia decadenza
Livelli di traffico minimo: ton/TEU movimentati vs. impegni	quota percentuale	90%	10%	80%	15%	-	-	50%
Livelli occupazionali: personale impiegato vs. impegni	quota percentuale	80%	15%	-	-	-	-	60%
Realizzazione investimenti: valore realizzato vs impegni	quota percentuale	85%	10%	70%	15%	60%	20%	40%

*I valori numerici riportati in tabella sono esempi puramente esemplificativi*

*esempio: una quota di traffico effettivo pari all'85% di quanto previsto negli impegni porterebbe all'applicazione di una penale pari al 10% della componente fissa del canone*